



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI KHARTOUM

IL TITOLARE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali

una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risultati stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto n. 150 del 20 Dicembre 2018 che ha approvato il Quadro di Riferimento e le procedure per la gestione indiretta dei Fondi UE nell'ambito delle politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea per i progetti gestiti da AICS;

VISTO l'Accordo di delega n. T05-EUTF-HOA-SDN-73-01 tra l'Unione Europea e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) sottoscritto in data 27 dicembre 2019 per la realizzazione in gestione diretta del programma "Humanitarian Development Nexus: Strengthening a Decentralized Health System for protracted displaced population (HealthPRO) in Al Fasher and Nyala – North and South Darfur States" per un valore di 9.795.000,00 euro;

CONSIDERATA l'esigenza della Sede estera di Khartoum di operare come soggetto esecutore e stazione appaltante per le attività di realizzazione del progetto T05-EUTF-HOA-SD-73-01;

VISTA l'autorizzazione di questa Delegazione Europea di Khartoum - Ref. Ares (2021)5501227 del 01 agosto 2021 - all'adozione delle procedure flessibili in deroga alle procedure PRAG per le forniture di beni e in base alle previsioni di efficienza e efficacia dell'art. 10 Costitutivo del Trust Fund di Emergenza per l'Africa, garantendo il più possibile un grado di competizione e trasparenza tra gli operatori economici;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 117/2021 del 7 maggio 2021, con il quale è stato conferito a Michele Morana l'incarico di Titolare della Sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTA la Nota Tecnica del Capo Progetto ad interim n. 34/HealthPRO/2022 datata 23 marzo 2022 con richiesta CIG;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario stipulare un contratto per esecuzione di servizi denominato: "Formazione continua del personale sanitario dei centri sanitari target dell'intervento in Al Fasher, Nord Darfur implementati dal dipartimento CPDS MoH";

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore dell'appalto ammonta a un costo pari a 24.371,10 euro;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia in data odierna, il suddetto importo è inferiore a 100.000,00 EUR;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, il paragrafo § 3.3.5.1. IV) 6) delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide), prevede che la procedura sia negoziata e in diretta con la richiesta di un'offerta (al centro di formazione continua CPD Continuing Professional Development);

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura della PMU in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale previsto è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel progetto T05-EUTF-HOA-SDN-73-01, voci di budget 4.1.5. *training for front line Health staff in collaboration with CPD and AHS*; 4.2.4. *Support MSF to plan and organize training front line staff (drugs management, pharmacies Organization, rational use of drugs) in collaboration with CPD*; 5.2.2. *Capacity building for CMWs and HRH on EmOC, early detection high risks pregnancies, management and maternal referral system at PHC level*;

DETERMINA

1. La stipula di un contratto per servizi denominato "Formazione continua del personale sanitario dei centri sanitari target dell'intervento in Al Fasher, Nord Darfur implementati dal dipartimento CPDS MoH " in conformità con quanto previsto dal paragrafo «Paragrafo_PRAG» della "Practical Guide" per "Procurement And Grants for European Union external actions", in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192;
2. La selezione del dipartimento di formazione continua CPD con sede presso SMOH di Al Fasher nel Nord Darfur quale contraente individuato per il contratto in oggetto CIG Z9A35B7089;
3. L'importo di spesa che sarà oggetto di stipula del contratto equivarrà 24,371.10 EUR al netto delle imposte indirette e graverà sull'intervento di cooperazione T05-EUTF-HOA-SDN-13-1, voci di
 - 4.1.5. *training for front line Health staff in collaboration with CPD and AHS per un valore di 5.000 EUR;*
 - 4.2.4. *Support MSF to plan and organize training front line staff (drugs management, pharmacies Organization, rational use of drugs) in collaboration with CPD per un valore di 12.000 EUR;*
 - 5.2.2. *Capacity building for CMWs and HRH on EmOC, early detection high risks pregnancies, management and maternal referral system at PHC level per un valore di 7.371,10 EUR*
4. Il summenzionato contratto di servizio avrà durata di n. 09 mesi a decorrere dal 27/03/2022 al 26/12/2022;
5. I pagamenti saranno eseguiti con le seguenti modalità: 30% alla firma del contratto, 50% dopo approvazione del rapporto intermedio e 20% dopo approvazione del rapporto finale;
6. Il responsabile unico del procedimento è Michele Morana, titolare della sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto contratto, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Khartoum, 27/03/2022

Il Titolare di Sede



Michele Morana

